

ANFETAMINA

L'anfetamina è uno stimolante di origine sintetica che agisce sul sistema nervoso centrale. Induce il rilascio di sostanze stimolanti endogene come adrenalina, noradrenalina e dopamina. Si trova sotto forma di polvere o cristalli e il suo grado di purezza può essere molto vario. Spesso è mischiata con caffeina e/o altre sostanze adulteranti. Viene in genere sniffata ma può anche essere iniettata o mangiata. La sostanza può avere effetti secondari imprevedibili che variano a seconda di diversi fattori: caratteristiche psichiche, fisiche dell'individuo, le sue aspettative e le proprie abitudini d'uso, come si sta in un determinato momento ("set"), contesto ("setting") e dosaggio ("drug").

EFFETTI

L'effetto inizia dopo 5/15 minuti se sniffata, 15/30 minuti se ingerita. Il rilascio di noradrenalina aumenta le prestazioni e la simultanea liberazione di dopamina aumenta l'energia, la fiducia in sé stessi, la vigilanza, la motivazione, l'euforia, il desiderio di comunicare e di socializzare.

EFFETTI COLLATERALI

Riduzione dell'appetito, allucinazioni, paranoia, comportamenti violenti, insonnia, aggressività, tremori, nausea, mal di stomaco, perdita di peso, infiammazioni della pelle, problemi al fegato, ai reni, crampi diffusi, ansia, deliri di persecuzione e paranoia. Aumento della vasocostrizione e tutto ciò che ne consegue come ad esempio l'aumento del battito cardiaco.

RISCHI A LUNGO TERMINE

Questa una sostanza provoca forte tolleranza e un conseguente bisogno di aumentare la dose per poter percepire l'effetto ricercato. Le anfetamine (e le metanfetamine) sono sostanze vasocostrittrici e stimolanti. Ciò comporta il restringimento del diametro del vaso sanguigno che porta modificazioni nel sistema cardiovascolare aumentando la pressione sanguigna, il battito cardiaco e la temperatura corporea. Questo può provocare infarti, ischemie o ictus.